

**DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO**



# **Catholic Biblical Federation**

## **VERSO LA DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO (21.1.2024)**

*20 gennaio 2024 – Conferenza Online*

# Cenni conclusivi e prospettive per il futuro

**di Ernesto Borghi**

Quanto abbiamo potuto ascoltare dalle parole efficaci ed appassionate di Mariana Zossi, Eric Morin e George Ossom-Batsa hanno delineato delle prospettive e fatto riflettere, ci auguriamo, sulla rilevanza essenziale di una vita ricca di fiducia nel Dio del Sinai e di Gesù Cristo che si articola secondo una logica sempre più fondamentale ed essenziale: vivere in modo sempre più intelligente ed intenso l'approfondimento esistenziale della propria fede nella catechesi, nel culto e comunicare dalle celebrazioni che fanno memoria dell'Ultima cena e nelle azioni di carità solidale verso gli altri. Nessuno di questi tre ambiti può essere vissuto a prescindere o in scarso rapporto con gli altri due. Le Scritture bibliche lo dicono spessissimo, dal Primo al Nuovo Testamento.

Quando? Ogniqualevolta sottolineano quanto lo sviluppo del rapporto dell'essere umano con Dio passi attraverso la coltivazione della propria interiorità nel confronto con l'attenzione d'amore divina verso gli esseri umani, fatta di liberazione dal male e di riconoscenza per il bene ricevuto.

Come? Facendo notare che ogni persona non è fatta per rispettare norme e precetti fini a se stessi, ma per vivere l'amore manifestato da Dio non anzitutto e soltanto a mani giunte, ma utilizzandole ben aperte a favore di chiunque ne abbia bisogno e cercando, nella preghiera le capacità per realizzare queste azioni solidali ad immagine e somiglianza della scelta di Gesù Cristo crocifisso e risorto a vantaggio di chiunque.

Dalla Bibbia alla vita quotidiana: questo è il percorso a cui chiama anche la V Domenica della Parola di Dio, in questo inizio di 2024, contraddistinto ancora da guerre sanguinose da un capo all'altro del Pianeta, e in particolare nella zona del mondo che ha visto nascere le religioni che in Abramo vedono un capostipite della loro identità. Nel percorso formativo appena evocato, fatto di riletture costanti dei testi scritturistici e della propria esistenza, dai testi in se stessi ai valori che ne derivano a distanza di molti secoli dalla loro redazione, si gioca, crediamo, una parte fondamentale del futuro della Chiesa di Gesù Cristo e della ragione decisiva della sua esistenza. Questa consapevolezza deve essere sempre più effettiva nel cuore e nella mente di chiunque abbia a cuore l'identità religiosa cristiana e, ancora di più, l'avvenire felice delle generazioni attuali e future.

Rimanere nella Parola del Dio di Gesù Cristo non è una scelta facile, ma diventa impossibile se non si sa bene di che cosa si tratti e quale sia la rilevanza umanizzante formidabile di questa Parola, affidata agli esseri umani, a cominciare da coloro che si dicono credenti ebrei e cristiani, perché sia il punto di riferimento basilare della loro vita e sia oggetto appassionato ed appassionante della loro azione formativa.

Catechesi, liturgia e carità solidale, dalla Bibbia alla vita di tutti: prendiamo sul serio questa prospettiva di azione, dal Nord al Sud, dall'Ovest all'Est del nostro Pianeta, moltiplicando le occasioni in cui vivere le relazioni tra questi ambiti della vita ecclesiale, sapendo che si è Chiesa di Gesù Cristo in modo radicale quando ci si confronta con la Parola di Dio insieme ad altre persone. E oggi abbiamo opportunità anche formative davvero così numerose che non condividere questa direttrice di azione sarebbe davvero, riconosciamolo, irresponsabile sotto troppi punti di vista di carattere religioso e culturale, ma soprattutto ampiamente umano.



*Domenica 21 Gennaio 2024*

<https://c-b-f.me/DPD2024-IT>

